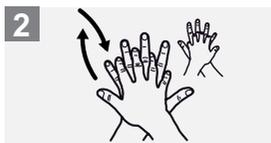


Ricordate!

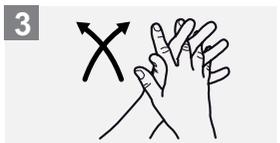
L'igiene delle mani è la misura più semplice ed efficace per prevenire la trasmissione di questi germi sia in ospedale, che a casa che nei luoghi pubblici.



1 bagnare le mani con acqua corrente tiepida, applicare il sapone liquido e strofinare in senso circolare



2 strofinare il palmo della mano destra sul dorso della sinistra e viceversa



3 strofinare tra loro i palmi delle mani intersecando le dita



4 strofinare tra loro la parte interna delle dita a mani serrate



5 strofinare in senso rotatorio, afferrando il pollice destro con il palmo della mano sinistra e viceversa



6 strofinare in senso rotatorio, in senso antero-posteriore coi polpastrelli delle dita estese della mano destra appoggiati al palmo della sinistra e viceversa

Per informazioni:

ISMETT
Via E. Tricomi, 5
90127 Palermo

Telefono: 091 2192111
Fax: 091 2192400
patienteducation@ismett.edu
www.ismett.edu

**GERMI PRODUTTORI DI
CARBAPENEMASI**

Informazioni per i pazienti e i familiari



Regione Siciliana

ISMETT Istituto di Ricovero
e Cura a Carattere
Scientifico

UPMC LIFE
CHANGING
MEDICINE



Struttura accreditata
Joint Commission International

Cosa sono i germi produttori di carbapenemasi?

Gli enterobatteri sono dei germi che vivono nell'intestino di tutte le persone ma che in determinate condizioni possono essere responsabili di infezioni anche gravi.

I soggetti più a rischio sono i pazienti trapiantati d'organo, quelli che hanno subito degli interventi chirurgici impegnativi, o coloro che per le loro condizioni di salute hanno bisogno di assistenza in reparti particolari o di essere collegati a strumenti e apparecchiature esterne.

Alcuni di questi batteri non vengono uccisi dagli antibiotici che si trovano a disposizione in commercio, quindi la cura delle infezioni può diventare più difficile in modo particolare quando i germi sono resistenti ad un particolare tipo di antibiotici chiamati carbapenemi. La diffusione dei germi resistenti ai carbapenemi in tutto il mondo è il risultato di tanti anni di terapie antibiotiche inappropriate. Per sapere chi sono i soggetti portatori, tra i pazienti, è necessario eseguire un tampone rettale.

Il paziente portatore

Il paziente portatore non sa di esserlo perchè nella maggior parte dei casi non ha nessun sintomo. Può però trasmetterlo agli altri contaminando l'ambiente che lo circonda attraverso le proprie mani.

Ecco perchè è necessario che lavi le mani prima di toccare maniglie delle porte, attrezzature comuni come il telecomando, il telefono o dopo l'utilizzo dei servizi igienici.



Come si trasmettono questi germi ?

Le vie trasmissione sono due:

- Attraverso le mani, se una persona tocca il soggetto portatore con le proprie mani e poi le porta alla bocca prima di averle lavate accuratamente.
- Attraverso il contatto con l'ambiente circostante.

Se il soggetto portatore (familiare ricoverato) tocca il letto, le maniglie delle porte, le superfici della stanza prima di avere lavato le proprie mani, queste si contaminano.

Per questo motivo è necessaria la collaborazione di tutto il personale sanitario, dei pazienti e di voi visitatori nel rispetto delle regole per garantire la sicurezza di tutti i pazienti.

Regole per i familiari e i visitatori

I familiari devono eseguire l'igiene delle mani prima di accedere ai reparti con un prodotto in gel disponibile nelle sale d'attesa, nei corridoi e in tutte le stanze di degenza. Questo prodotto non richiede il risciacquo e l'asciugatura. Se le mani fossero visibilmente sporche e dopo l'utilizzo dei servizi igienici, invece, occorre lavare le mani con acqua e sapone per almeno 40 secondi.

Prima di entrare nella stanza del vostro familiare troverete anche un cartello colorato che vi ricorda di indossare i guanti e un camice pulito. Indossateli per tutta la permanenza in stanza e rimuoveteli solo prima di uscire. Vi accorgete che anche il personale sanitario applicherà le stesse norme. Vi preghiamo di non sedervi sul letto e di utilizzare i servizi igienici nelle aree esterne ai reparti (non il bagno riservato ai pazienti).

Cosa fare quando si torna a casa ?

Appena tornati a casa, potete riprendere le vostre abitudini di vita quotidiane, il vostro lavoro, tempo libero e passatempi preferiti.

Ricordate però di rispettare le norme di igiene delle mani con maggiore scrupolo in determinate circostanze: dopo l'utilizzo dei servizi igienici (in qualsiasi luogo vi troviate), prima di cucinare, prima di mangiare o prima di toccare un'altra persona più suscettibile alle infezioni come i bambini molto piccoli, gli anziani o le altre persone che hanno condizioni di salute più fragili.

Se avete bisogno di cure in altre strutture sanitarie (es dentista, fisioterapista o altro ospedale), vi invitiamo a comunicare il vostro stato di portatore in modo che anche gli altri possano prendere le precauzioni necessarie.



Per qualsiasi ulteriore informazione, non esitate a chiedere al personale sanitario o alle infermiere addette al Controllo delle Infezioni.

Saremo felici di aiutarvi